

20091



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "GIOCHERELLI DE GALLERIE" (titolo italiano: "LA DIAZIA  
DEI GALLERI")

Metraggio { dichiarato  
accertato

2400

Marca: TRANSOCEAN Film

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Veit Harlan

Interpreti: Priscilla Soederbaum, G. Holt.

ORIGINALE SPAGNA

La borghese Angelica Von Holstein, ad una festa dove è stata premiata per un suo costume del XVIII secolo, incontra un amico che, visibilmente emozionato, la invita a visitare la sua galleria di quadri, fra i quali ve n'è uno del '700 raffigurante una donna che ha una sorprendente somiglianza con lei. La fanciulla, fortemente eccitata alla vista del quadro, decide di fare una indagine che la conduce in una piccola isola dove il capitano delle dighe le legge un vecchio umoscrutto con la storia di una Caterina Von Holstein, viscruta alla metà del Settecento.

La rievocazione comincia al castello degli Holstein, dove vive il vecchio conte con i due figli: Caterina e Wulf. Caterina è innamorata di Giovanni, un giovane pittore ospite del castello, ma il fratello Wulf intende sposarla all'amico Dietrich, un ricchissimo signorotto dei dintorni. Giovanni, all'atto della partenza per Parigi, dove il vecchio conte lo invia a sue spese a perfezionarsi nella pittura, confida il suo amore a Caterina che promette di attendere il suo ritorno. Wulf, apprendendo dell'assenza di Giovanni, cerca di costringere Caterina a fidanzarsi con Dietrich, ma la fanciulla ricorre al padre per conforto e protezione. Il vecchio conte, che è gravemente ammalato di cuore, muore improvvisamente, e Wulf, ormai padrone della situazione, impone a Caterina di sposare Dietrich.

Giovanni, tornato da Parigi per i funerali del suo vecchio progettore, viene cacciato dal castello da Wulf e, sera dopo, ha con questi e con Dietrich un violentissimo scontro in una leccarda: per salvare da una morsa di cani feroci che Wulf gli ha agguagliato contro, Giovanni ripara nel castello, dove Caterina lo nasconde e passa con lui una notte d'amore. Il mattino dopo Giovanni si reca a chiedere ufficialmente la mano di Caterina a Wulf, che gli servisce una fucilata nel petto.

Caterina, convinta della sorte del giovane amante, cacciata dal fratello e in attesa di essere madre, viene accolta e confortata dal pastore del luogo, che la sposa e la porta con sé su una piccola isola di pesce-

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923 n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **17 NOV 1956** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

ROMA II - 13 DIC 1956

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. G. Brusasco

tori del mare del Nord: Oland.

E' passato qualche anno e il bambino, che tutti credono figlio del pastore, cresce sano e robusto. Un giorno arriva nell'isola di Oland un pittore che deve eseguire il ritratto del pastore da appendere, come d'uso, nella chiesa del luogo. Il pittore è Giovanni, che dopo la scomparsa di Caterina, era partito credendosi dimenticato. L'incontro tra Giovanni e Caterina è drammatico e il pittore apprende che il fanciullo che ha visto poco prima è suo figlio. Durante il colloquio, il bimbo, incustodito, cade in acqua, annega e il pastore ne ritrova il cadavere poco dopo.

Passato il primo impeto di dolore, il pastore si rassegna alla ineluttabilità del destino che ha ricongdotto Giovanni a Caterina e convince entrambi a partire insieme verso la vita che non li vuole separati.



DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA